governo sotto Giangaleazzo Visconti nel periodo in cui queste riformava l'amministrazione comunale e statale di Milano, come già detto. E con lui anche i figli suoi, seppure giovani, vissero accostati alle reggi ducali di Pavia e di Milano. Ma dal giorno in cui lasciò l'insegnamento per le cariche di governo, seppure tende ancora un suo domicilio a Pavia nella parrocchia di San Colombano ne ebbe probabilmente uno anche a Milano e ad ogni modo col fare la scuola frequentemente a Milano cominciò a svilupparsi su di lui e famiglia l'attrazione delle proprietà di Legnano, anche per il miglior clima che il nostro borgo poteva offrire nella stagione calda. Tuttavia, nel 1396 egli comperava ancora una vigna nel pavese a Guinzano. Nel 1397 egli è nominato maestro generale delle Entrate con una lettera duale del 1398 è nominato consigliere duale e poi confermato nel gennaio del 1399 e di nuovo nel febbraio del 1399 e ancora nel 1399 viene prima nominato giudice correttore delle frodi che si compiono in materia fiscale e Poi diventa vicario generale del Duca Gioga Reazzo Visconti, ossia suo primo ministro. Alla fine dello stesso anno muore lasciando la moglie Giovanna Omodei del Fu Gasparolo, pavese con una schiera di figli piuttosto giovani, cinque maschi e tre femmine. Il Benaglio dice che Luberto ebbe dal duca in alcuni scritti le più lusinghiere come egreggio dottore in legge che abitava in porta Vercellina e leggeva nell'università ticinese, quella di Pavia ricevendone unorevole ricompensa. Egli era anche detto Ubertino ed è nominato fra i 120 cittadini più ricchi che pagarono 19.000 fiorini al principe quando bisognò di denaro per le continue guerre. Ciò risulta da una lettera del 20 marzo 1395 ed era firmata da Pagano Milani ed ha una ordinazione infrascritta del Duca. Fra i cittadini più ricchi il cui estimo raggiungeva come massimo i 43 fiorini troviamo a tale epoca anche all'UB lampugnani. I maschi De Ruberto sono Maffiolo,
Oldrado Pietro, Giovanni e Giorgio e le figlie Franceschina, Giovanna e Giustina, quindi sono i cinque maschi e le tre femmine. Una descrizione di questi figli. Ma Fiolo sposerà Giovanna Crivelli, figlia del Galeotto, e si trasferirà a Legnano, ma avrà delle cariche duali. Altro figlio Oldrado. diventerà presto il precettore del giovane Filippo Maria Visconti, resterà celebre avrà poi il aseguito brillante che vedremo al servizio diretto dei

**1133-1135** 

duchi. Un Pietro, laureato in ambo diritti canonico e civile, sarà un personaggio di grande levatura morale professionale ed entrerà nella magistratura di Stato. Fu vicario del Podestà di Lodi e quindi sposò poi Or Vistarini, dei signori dominanti di quella città. I suoi figli sceglieranno varie arti, fra essi il principale sarà ambasciatore ducale, pur non tralasciando traffici commerciali marittimi. Vari documenti degli allegati lo nominano. Altro figlio, il Giovanni, c'è poco noto e muore presto, ma lascerà un figlio brillante, un certo Cristoforo che non eremo ripetutamente come segretario dellado quinto figlio Giorgio, che si addottora lui pure a Pavia, ma che di estro vivace si dà la politica più che al lavoro. Egli non verrà accolto al governo duale e nell'animo suo maturano ideologie che rivelerà molto più tardi allo scoppiare della Repubblica

ambrosiana. Male viene incolso perché fu trucidato dagli stessi rivoltosi che gli sosteneva. Le tre femmine furono Franceschina, sposatasi nel 1412 con Luigi Terzaghi, fu Luca, di cui restò vedova nel 1430 avendo un figlio Giorgio, che fu messo sotto cautela del Cristoforo Lampugnani, nipote dell'rado. Altra figlia Maria, sposatasi in Giovanni Castiglioni di Casciago, altra figlia Giustina che nel 1418 era sposa di Ambrogio Bozzuli a Pavia. Lodrado più che da vicino vogliamo esaminare e poi è

PE-1100-3

sosteneva durante la Repubblica Ambrosiana.

PE-n1133-Castello-Lampugnani.mp4 - QGLA190-castello-6270-6976.mp3 - Il brano traccia la storia della famiglia Lampugnani, focalizzandosi in particolare su Uberto, noto anche come Ubertino, e sui suoi discendenti, sottolineando la loro profonda e duratura associazione con la signoria Visconti di Milano. Ubertino, laureato e acclamato Lettore di diritto a Pavia, abbandonò la carriera accademica per assumere influenti incarichi di governo sotto Giangaleazzo Visconti, culminando nella carica di vicario generale, o primo ministro, poco prima della sua morte nel 1399. I suoi otto figli—cinque maschi e tre femmine—mantennero l'elevata posizione sociale del padre: alcuni come Maffiolo e Pietro eccelsero nelle cariche ducali e nella magistratura, mentre Oldrado si distinse come precettore del giovane Filippo Maria Visconti, assicurando la continua influenza della famiglia a corte. Il testo evidenzia il notevole successo e la ricchezza della famiglia, menzionando Ubertino tra i cittadini più abbienti di Milano, nonostante la tragica fine del figlio Giorgio, che fu ucciso dai rivoltosi che

PE-n1134-Uberto-Oldrado.mp4 - La famiglia di Uberto e di Oldrado Lampugnani. Uber Lampugnani, detto lubertino, padre dell'Oldrado che ci interessa, era cresciuto lui pure nell'ambiente ducale, come già il padre suo pure di nome Oldrado, però era il primo Oldrado, Oldrado I. Come vari avi erano già stati al servizio della signoria Visconti, un vero atavismo di classe. Addottoratesi in legge a Pavia, Ubertino divenne Lettore di diritto canonico e civile in quell'università ove insegnò dal 1372 al 1381 acquistandosi grande fama. Scrisse alcune opere di diritto e fu anche insegnante per minor tempo nell'Università di Padova, ma per le sue doti preclari fu presto chiamato a posti di

rimasto celibe, dicevamo, ma non senza figli. Ebbe quattro femmine. Maddalena, che sposò Ubicino Gambarana Giovanna che sposò in prima nozze Gerolamo Lampugnani, da cui nacque Ursina Guidina, che sposò poi Cesare Visconti, figlio di Azzone, e in seconde nozze Giò Antonio Simonetta, altra figlia Angela che sposò Pietro Bartoli da Fiorenza con la dote di 600 scudi d'oro. Poi una Agostina che sposò suo zio Giorgio Vistarini, cioè fratello della Orsina Vistarini che aveva sposato il Pietro Lampugnani. Oltrado fece legittimare tale sue figlie onde essero lo onde onde esse potessero consolidarsi il titolo di nobiliare. Le nostre ricerche non ci diedono la soddisfazione di sapere alcunché sulla madre, perché l'atto di autorizzazione duale esteso in una una forma generale che prescinde da nominare madre e figli. Nepure altri atti la riveleranno mai PE-n1135-Servizio-Visconteo.mp4 - Discuss Servizio Visconteo. Il Servizio Visconteo si riferisce all'insieme delle alte cariche, funzioni amministrative, accademiche e militari ricoperte da individui e famiglie al servizio della Signoria (e successivamente Ducato) di Milano, in particolare sotto il governo di Giangaleazzo Visconti. La famiglia Lampugnani, con figure centrali come Ubertino (detto Lubertino) e suo figlio Oldrado, è l'esempio principale di questo servizio 1. L'Atavismo di Servizio della Famiglia Lampugnani La dedizione al Servizio Visconteo era una tradizione radicata nella famiglia Lampugnani: • Atavismo di Classe: Molti avi di Ubertino erano già stati al servizio della signoria Visconti, configurando un vero e proprio • Carriera di Ubertino Lampugnani: Ubertino Lampugnani crebbe nell'ambiente ducale, così come suo padre (Oldrado I). • Formazione e Carriera Accademica: Ubertino si addottorò in legge a Pavia. Egli fu Lettore di diritto canonico e civile presso l'Università di Pavia, dove insegnò dal 1372 al 1381, acquisendo grande fama. Insegnò anche, seppure per breve tempo, all'Università di Padova.

2. Le Alte Cariche di Governo (Periodo Giangaleazzo Visconti) Grazie alle sue doti preclari, Ubertino Lampugnani fu presto chiamato a posti di governo da Giangaleazzo Visconti, in un periodo in cui il Duca stava riformando l'amministrazione comunale e statale di Milano. Le cariche più importanti ricoperte da Ubertino includono: • Maestro Generale delle Entrate (1397): Fu nominato con questa carica, e gli fu dato l'incarico di riorganizzare la Camera delle Entrate Ducali. • Consigliere Ducale (1398 e 1399): Fu nominato Consigliere Ducale con una lettera ducale del 1398 e confermato due volte nel 1399. • Giudice Correttore delle Frodi (1399): Venne nominato anche giudice correttore delle frodi che si compiono in materia fiscale. • Vicario Generale del Duca (1399): Divenne Vicario Generale del Duca Giangaleazzo Visconti, una posizione che equivaleva a quella 3. Contributo Finanziario e Fiscale II Servizio Visconteo non era solo amministrativo, ma anche finanziario, soprattutto per sostenere le esigenze economiche del Duca: • Cittadino Ricco: Ubertino Lampugnani era tra i 120 cittadini più ricchi che, su richiesta del Duca, pagarono 19.000 fiorini al principe quando questi necessitava di denaro per le continue guerre. • Estimo Elevato: L'estimo (valutazione patrimoniale per l'imposta) di Ubertino Lampugnani raggiungeva all'epoca il massimo di 43 fiorini. 4. Il Servizio Ducale della Generazione Successiva Anche i figli di Ubertino entrarono nel Servizio Visconteo, crescendo "accostati alle reggi ducali di Pavia e di Milano": • Oldrado Lampugnani (Precettore): Divenne precettore del giovane Filippo Maria Visconti e rimase celebre. Ebbe un brillante seguito al servizio diretto dei duchi. • Pietro Lampugnan (Magistrato e Vicario): Dottore in ambo i diritti, entrò nella magistratura di Stato e fu Vicario del Podestà di Lodi. - Un figlio di Pietro divenne in seguito ambasciatore ducale. • Giovanni Lampugnani (Segretario): Sebbene poco noto, il figlio Cristoforo divenne segretario del Duca. • Giorgio Lampugnani: Anche lui si addottorò a Pavia, ma non venne accolto al governo ducale. In sintesi, il Servizio Visconteo garantiva alla famiglia Lampugnani un accesso privilegiato alla gestione delle finanze (Maestro delle Entrate), alla magistratura di Stato e, nel caso di Ubertino, alla posizione apicale di Vicario Generale (primo ministro). PE-n1136-figli-Ubertino.mp4 - Discuss Figli di Ubertino. La figura di Ubertino Lampugnani (detto Lubertino), importante Vicario Generale e Maestro generale delle Entrate sotto Giangaleazzo Visconti, lasciò alla sua morte una numerosa prole che continuò la tradizione familiare al servizio ducale, sebbene con esiti diversi. Ubertino morì alla fine del 1399, lasciando la moglie, Giovanna Omodei del Fu Gasparolo, che era pavese, e una schiera di figli piuttosto giovani: cinque maschi e tre femmine. I Figli Maschi di Ubertino (Luberto) I cinque maschi erano Maffiolo, Oldrado, Pietro, Giovanni e Giorgio. Molti di Ioro vissero "accostati alle reggi ducali di Pavia e di Milano" sin da giovani 1. Oldrado Lampugnani Oldrado è descritto come uno dei figli più celebri: • Divenne presto il precettore del giovane Filippo Maria Visconti. • Ebbe un seguito brillante al servizio diretto dei duchi. • Rimase celibe, ma non senza figli. • Ebbe quattro figlie femmine (Maddalena, Giovanna, Angela e Agostina). • Fece legittimare le sue figlie (tramite autorizzazione ducale) affinché potessero consolidare il titolo nobiliare. Non è nota l'identità della madre. 2. Pietro Lampugnani Pietro si distinse nella magistratura e nel diritto: • Si laureò in

ambo i diritti (canonico e civile). • Fu un personaggio di grande levatura morale professionale. • Entrò nella magistratura di Stato. • Fu Vicario del Podestà di Lodi. • Sposò Orsina Vistarini, dei signori dominanti di Lodi. • I suoi figli si dedicarono a diverse arti; il principale divenne ambasciatore ducale, sebbene non tralasciasse traffici commerciali marittimi. 3. Maffiolo Lampugnani Maffiolo si concentrò sulla vita ducale e sulla zona di Legnano: • Sposò Giovanna Crivelli, figlia del Galeotto. • Si trasferì a Legnano. • Ebbe delle cariche ducali 4. Giovanni Lampugnani Giovanni è poco noto ed è menzionato per la sua morte precoce: • Morì presto. • Lasciò un figlio brillante, Cristoforo, che venne nominato ripetutamente come segretario del Duca. 5. Giorgio Lampugnani Giorgio seguì un percorso diverso, non entrando nel governo ducale: • Si addottorò anch'egli a Pavia. • Era di estro vivace e si dedicò maggiormente alla politica piuttosto che al lavoro. • Non venne accolto al governo ducale. • Nel suo animo maturarono ideologie che rivelò molto più tardi allo scoppiare della Repubblica Ambrosiana. • Ebbe una fine tragica: fu trucidato dagli stessi rivoltosi che lui sosteneva. Le Figlie Femmine di Ubertino Le tre femmine erano Franceschina, Giovanna e Giustina: • Franceschina: Si sposò nel 1412 con Luigi Terzaghi (figlio di Luca). Rimase vedova nel 1430. Ebbe un figlio, Giorgio, che fu messo sotto la cautela di Cristoforo Lampugnani (nipote di Oldrado). • Giovanna: (Nominata ma senza dettagli specifici sul matrimonio nelle fonti). • Giustina: Nel 1418 era sposa di Ambrogio Bozzuli a Pavia. suo padre, Oldrado I, e diversi suoi avi, erano già stati al servizio della signoria Visconti, 1136-1138 annoverano: • Oldrado: Divenne il precettore del giovane Filippo Maria Visconti. • Pietro: Repubblica Ambrosiana sotterranea nella Striscia di Gaza, dove Hamas ha trasformato ospedali, scuole e moschee in coperture per un vasto labirinto strategico di tunnel noto come "il metro di vera e propria città sotterranea che nasconde centri di comando e combatimenti, rendendo estremamente difficile per Israele distinguere tra obiettivi civili e militari. Per tecnologie innovative, oltre all'uso di armi come le bombe anti-bunker GBU-28; queste espansiva, l'uso di cani da attacco specializzati e una sorveglianza persistente basata su droni e sonar per mappare la rete nascosta e anticipare gli attacchi. Nonostante

PE-n1137-Ubertino-Lampugnani.mp4 - Discuss Ubertino Lampugnani. - Ubertino Lampugnani, spesso citato anche come Luberto Lampugnani, fu una figura preminente nell'amministrazione e nella magistratura della Signoria di Milano sotto Giangaleazzo Visconti, in un periodo cruciale di riforma statale. Origini e Formazione Ubertino si inseriva in una tradizione familiare di servizio: costituendo un vero "atavismo di classe". La sua carriera accademica fu brillante: • Dottore in Legge: Ubertino si addottorò in legge a Pavia. • Lettore Universitario: Divenne Lettore di diritto canonico e civile presso l'Università di Pavia, dove insegnò dal 1372 al 1381, acquisendosi grande fama. Scrisse anche alcune opere di diritto e insegnò per un breve periodo all'Università di Padova. • Riconoscimento: Il Benaglio lo definisce "egreggio dottore in legge" che leggeva all'Università di Pavia e riceveva onorevoli ricompense. Carriera di Governo e Alte Cariche Ducali Grazie alle sue doti preclari, Ubertino fu presto chiamato a posti di governo da Giangaleazzo Visconti. Ricoprì cariche fondamentali nel periodo di riorganizzazione dell'amministrazione comunale e statale di Milano: • Maestro Generale delle Entrate: Nel 1397, fu nominato Maestro generale delle Entrate. • Consigliere Ducale: Fu nominato Consigliere Ducale con una lettera ducale nel 1398 e ricevette due ulteriori conferme nel gennaio e febbraio del 1399. • Controllo Fiscale: Nel 1399, fu nominato giudice correttore delle frodi che si compiono in materia fiscale. Vicario Generale e Primo Ministro: La sua carica più elevata fu quella di Vicario Generale del Duca Giangaleazzo Visconti nel 1399, posizione che equivaleva a quella di primo ministro. Stato Patrimoniale e Morte Ubertino Lampugnani era considerato un cittadino estremamente facoltoso. • Contributore Ricco: Egli era nominato fra i 120 cittadini più ricchi che versarono 19. 000 fiorini al principe (il Duca) quando questi necessitava di denaro per le continue guerre Questo dato risulta da una lettera del 1395. • Estimo: Il suo estimo (valutazione patrimoniale per l'imposta) raggiungeva all'epoca il massimo di 43 fiorini. • Residenza e Proprietà: Dopo aver lasciato l'insegnamento, mantenne un domicilio a Pavia (parrocchia di San Colombano) e probabilmente uno a Milano. Sia lui che la sua famiglia svilupparono un'attrazione per le proprietà di Legnano, attratti dal miglior clima offerto dal borgo nella stagione calda. Ubertino Lampugnani morì alla fine del 1399. Famiglia e Prole Alla morte, Ubertino Iasciò la moglie. Giovanna Omodei del Fu Gasparolo (pavese), e una numerosa prole, composta da cinque maschi e tre femmine. I suoi figli vissero fin da giovani "accostati alle reggi ducali di Pavia e di Milano". I figli maschi erano Maffiolo, Oldrado, Pietro, Giovanni e Giorgio. Le figlie femmine erano Franceschina, Giovanna e Giustina. Tra i figli che proseguirono il Servizio Visconteo si Laureato in ambo i diritti, entrò nella magistratura di Stato e fu Vicario del Podestà di Lodi. Giovanni: Il cui figlio brillante, Cristoforo, fu nominato ripetutamente segretario del Duca. • Giorgio: Sebbene si addottorò anch'egli a Pavia, non fu accolto al governo ducale, dedicandosi alla politica, ma fu in seguito trucidato dagli stessi rivoltosi che sosteneva allo scoppio della PE-n1138-tattica-tunnel.mp4 - Il testo analizza in dettaglio la complessa e letale guerra Gaza". Originariamente usati per il contrabbando, questi passaggi si sono evoluti in una affrontare questo nemico invisibile, Israele ha dovuto sviluppare e implementare tattiche e nuove soluzioni includono la sperimentale SpongeBomb, che sigilla i tunnel con schiuma questi sforzi, la difficoltà principale rimane localizzare i varchi d'accesso, spesso nascosti in luoghi civili, prima che i combattenti emergano per tendere un agguato. PE-n1139-tattica-tunnel.mp4 - A Gaza, ogni ospedale può essere una caserma, ogni scuola un'imboscata e ogni moschea l'ingresso di un tunnel. Qui, il sacro e il civile si mescolano con l'esercito, e distinguere tra loro può costare centinaia di vite perché la vera guerra non è in superficie, è sotterranea, un labirinto invisibile, una metropolitana sotterranea che non appare sulle mappe ma respira sotto ogni strada, ogni casa e ogni angolo della Striscia di Gaza. Quello che è iniziato come un semplice passaggio per il contrabbando è finito per diventare un labirinto strategico, un mostro di cemento e acciaio dove l'oscurità è totale e il silenzio può nascondere un intero squadrone, uno scenario perfetto per un gioco del gatto e del topo in cui un soldato non sa mai se il prossimo passo sarà l'ultimo. Ma questa guerra segreta non può più essere nascosta. Giovedì 7 agosto 2025, il Primo Ministro Benjamin Netanyahu ha confermato pubblicamente che Israele intende prendere il controllo dell'intera Striscia di Gaza. 24 ore dopo, il gabinetto di sicurezza ha approvato il piano militare, segnando l'inizio di una nuova fase della guerra. In numeri, l'equazione è brutale: 2,3 milioni di palestinesi intrappolati tra i 20 e i 30 ostaggi israeliani e tra i 5.000 e gli 8.000.000 combattenti da sempre concentrati solo nel 25% di Gaza che non è ancora sotto il controllo israeliano Netanyahu ha evitato attentamente di usare le parole occupazione o annessione ma l'annuncio ha fatto scattare l'allarme internazionale il costo politico, umanitario e militare di questa operazione potrebbe essere devastante e al centro di tutto questo batte la domanda più oscura come si combatte un nemico che non è di fronte a te ma sotto i tuoi piedi la risposta non è semplice quella che oggi è conosciuta come la città sotterranea è il risultato di decenni di scavi segreti il -- ?primo tunnel registrato a Gaza è stato scoperto nel 1983 solo un passaggio rudimentale scavato con strumenti improvisati che attraversava sotto il confine durante gli anni '80 e fino all'inizio degli anni 2000 questi tunnel erano semplici arterie per il contrabbando di armi leggere sigarette benzina medicine e anche persone erano la risposta clandestina alle sanzioni e ai blocchi un'alternativa economica per molti che non avevano altra via d'uscita ma il contrabbando era solo l'inizio nel 2006 quando Ever prese il potere nella Striscia di Gaza i tunnel smisero di essere passaggi improvvisati e trasformati in qualcosa di molto più oscuro l'organizzazione capì che gli uomini degli arsenali e i segreti potevano essere nascosti sottoterra quello che una volta era un corridoio per le scatole di sigarette ora era diventato un condotto per razzi e combattenti armati PE-n1140-tattica-tunnel.mp4 il Pavimento della casa cominciò a trasformarsi lentamente in tunnel per preparare la guerra nel corso degli anni divenne una vera città sotterranea all'interno di queste autostrade invisibili sono nascosti centri di comando e controllo sale mediche che funzionano come ospedali clandestini dormitori per combattenti arsenali pieni di razzi e persino negozi di rifornimenti con l'elettricità che scorre nelle loro vene gli israeliani la chiamano la metropolitana di Gaza non è mai uno scudo perfetto i combattenti possono spostarsi da un quartiere all'altro senza essere visti da droni satelliti o pattuglie aeree un cecchino che spara da un edificio può scomparire minuti dopo in un tunnel per apparire in un'altra parte della città come se fosse passato attraverso le mura di Gaza in superficie tutto sembra normale ma sotto i piedi dei civili respira un labirinto capace di spostare interi eserciti senza che nessuno se ne accorga e qui nasce il paradosso con un territorio piccolo come la Striscia di Gaza chiunque penserebbe che trovare questi tunnel sarebbe una questione di tempo giusto ma la realtà è che non è facile trovare questi tunnel non ha mai perfezionato la macabra arte di nascondere gli ingressi dove nessuno penserebbe di cercarli lo hanno fatto prima e continuano a farlo anche adesso alcuni ingressi sono nascosti sotto il pavimento delle case di famiglia tra i giocattoli di un bambino o

dietro un armadio altri si aprono discretamente negli scantinati degli ospedali o sotto i cortili delle scuole e delle moschee luoghi dove un attacco israelianoavrebbe un costo politico e umano incalcolabile ma non tutto è così elaborato ci sono accessi che sembrano semplici trincee in terreni abbandonati un pollaio o un capannone abbandonato luoghi così comuni che chiunque ci passerebbe davanti finché all'improviso uomini armati ne emergono ecco perché ogni metro di avanzamento per un soldato israeliano non è di grande utilità non importa se il quartiere sembra libero in qualsiasi momento il terreno potrebbe aprirsi sotto i loro piedi infatti i rapporti di combattimento hanno confermato che in diverse occasioni combattenti da mai sono apparsi chilometri dietro le linee israeliane in aree che erano state messe in sicurezza giorni o addirittura settimane prima il risultato è devastante per l'offensiva ogni operazione avanza con la lentezza di una lumaca non si tratta solo di conquistare strade ed edifici si tratta di dare la caccia ai fantasmi sottoterra uno per uno in un labirinto che sembra non avere fine contro un nemico nascosto sottoterra Israele ha dovuto ricorrere a strumenti progettati per un altro tempo e un altro fronte di battaglia il primo di essi il GBU28 noto come Bunkerbuster è un mostro di quasi 2 1139-1141 tonnellate di acciaio creato dagli Stati Uniti nel mezzo della Guerra del Golfo progettato per perforare Nei bunker più resistenti di Saddam Hussein, la sua missione è quella di penetrare la terra e il cemento e detonare nella parte più profonda della bomba. Per raggiungere questo obiettivo, la bomba utilizza due metodi: in primo luogo, un corpo rinforzato e una miccia ritardata. Invece di esplodere all'impatto, la GBU28 penetra per metri sottoterra prima di esplodere, assicurandosi di penetrare all'interno del bersaglio. In secondo luogo, una carica tandem. La prima esplosione apre un tunnel e la seconda, dopo l'esplosione, attraversa quel varco, portando la forza dell'esplosione al cuore del rifugio. Nei conflitti del 2008 e del 2014, queste bombe si sono rivelate letali contro tunnel e bunker fortificati: ogni impatto era un boato che faceva tremare il terreno, facendo crollare interi cunicoli in pochi secondi. Ma come ho detto a casa, i tunnel non sono isolati in deserti deserti o remote basi militari, sono sotto interi quartieri, sotto ospedali, sotto moschee. Il potere del bunkerbuster è devastante, certo, ma anche il suo costo umano, in quest'equazione, supera il vantaggio militare. Ecco perché Israele ha cercato altre strade nei conflitti passati: quando la fanteria avanzava, i soldati segnavano gli ingressi che scoprivano, dietro di loro arrivavano i genieri incaricati di distruggerli il più rapidamente possibile, ad esempio facendo saltare l'accesso con esplosivi, spingendo tonnellate di terra con i bulldozer o iniettando cemento liquido fino a riempire il tunnel. PE-n1141-tattica-tunnel.mp4 Queste erano soluzioni rudimentali, quasi improwisate, ma allora funzionavano, oggi la storia è diversa. Never ha passato anni a rinforzare i suoi tunnel con il cemento come se fossero bunker sotterranei e ogni corridoio avesse più uscite. Sigillare un ingresso non significa che il tunnel sia morto. Chiudere questi tunnel è come combattere un incendio sotterraneo. Si chiude unuscita e il fuoco appare da un altro e più brucia in profondità più forza è necessaria per fermarlo più esplosivi più tempo più fuoco e di conseguenza più rischio di vittime collaterali con l'invasione su larga scala in corso Israele non può più fare affidamento sui metodi del passato era necessario un cambiamento radicale ecco perché in prima in un combattimento reale progettate specificamente per cacciare il nemico sottoterra la prima di queste è stata battezzata dai media come Spongebomb si sa poco ufficialmente di questo dispositivo perché il suo design e il suo utilizzo rimangono classificati ma ciò che è emerso sembra più un'invenzione di un laboratorio segreto che un'arma da guerra una specie di granata che quando esplode non lancia schegge o fuoco ma schiuma una schiuma in espansione che si solidifica in pochi secondi e blocca completamente il tunnel la tattica è la seguente un soldato prima lancia una piccola granata convenzionale nell'imboccatura del tunnel l'esplosione genera fumo e pressione pochi secondi dopo lanciano la Spongebomb la schiuma si espande violentemente si indurisce come cemento e sigilla immediatamente l'ingresso ma non adempie al suo scopo il fumo rilasciato dalla granata convenzionale cerca un'uscita e lo fa attraverso i corridoi sotterranei i soldati in superficie osservano attentamente dove emerge in lontananza quella colonna grigia perché ogni punto di fumo segna un'uscita nascosta un altro accesso al labirinto che deve essere distrutto non esiste ancora nessun video o immagine confermata di queste bombe in azione è un'arma che si colloca tra la realtà e le voci tuttavia i funzionari israeliani hanno parlato apertamente del suo uso tattico e sul campo di battaglia i soldati le descrivono già come uno strumento silenzioso invisibile ma capace di trasformare un tunnel in una tomba di cemento in pochi secondi ma Israele non si affida solo alla scienza e alla tecnologia nella guerra sotterranea a Gaza si rivolge anche a un alleato molto più vecchio un alleato che respira odori e morde il cane da attacco intere squadre di forze speciali hanno schierato questi animali all'interno della striscia non sono semplici cani da fiuto ma creature addestrate per mesi a scendere nelle viscere della terra e inseguire un nemico nascosto in corridoi oscuri dove nemmeno un soldato oserebbe entrare senza rinforzi la storia militare

conosce cani da guerra da secoli sono stati usati per tracciare, per rilevare mine ed esplosivi, persino per intimidire, ma quello che sta succedendo ora è molto diverso. È la prima volta nell'era moderna che i cani vengono addestrati specificamente per attaccare all'interno delle gallerie. Immaginate la scena: una voce si ritrae, un soldato dà l'ordine e l'animale si lancia nell'oscurità. I -- ?suoi artigli raschiano il cemento, il suo respiro si mescola all'umidità del sottosuolo, e poi scompare, inghiottito dal silenzio sovrastante.Gli uomini aspettano, non sanno cosa sta succedendo laggiù, sentono solo echi lontani, abbai attutiti, forse uno sparo, e sebbene non ci siano prove dirette della sua efficacia sul campo di battaglia, circolano già immagini che ne confermano l'uso. Tuttavia, nemmeno le bombe sperimentali o i cani lanciati

PE-n1142-tattica-tunnel.mp4 La difficoltà non è chiudere un tunnel, ma sapere dove si trova prima che ti uccida. Ecco perché gli israeliani non vogliono scoprire l'esistenza di un tunnel quando è troppo tardi, quando qualcuno spara da lì o emerge con un lanciagranate. Quello che cercano è scoprirli con largo anticipo, anticipare il nemico, sigillare il passaggio prima che qualcuno lo usi per tendere un'imboscata, ma Gaza trasforma questo compito in un inferno, ogni minuto perso può significare un attacco dall'ombra, un gruppo di combattenti che appare nel posto meno atteso, un fuoco incrociato che rompe la logica del fronte. Israele lo sa, ed è per questo che ha schierato una nuova arma, non fatta di acciaio o polvere da sparo, ma di occhi invisibili capaci di tracciare ogni movimento, ogni segnale, ogni indizio che qualcosa si nasconda sottoterra. Israele ha trasformato il cielo nel suo miglior alleato i droni non volano solo su Gaza per registrare immagini o monitorare i movimenti nemici ora sono usati come una specie di cacciatori di routine macchine che osservano instancabilmente finché non trovano nel quotidiano il segno dell'invisibile l'idea è se non puoi vedere il tunnel osserva chi lo usa dall'alto i sensori registrano un intero gruppo di uomini che entrano in una casa e non escono mai veicoli coperti che arrivano all'alba nello stesso cortile o qualcosa di ancora più strano qualcuno che appare in un pollaio alle 2 del mattino e poi scompare nell'oscurità ogni dettaglio non importa quanto insignificante possa sembrare diventa un pezzo del puzzle nel linguaggio militare israeliano la chiamano sorveglianza persistente per i nemici significa che ogni passo ogni movimento ogni routine può condannarli a essere scoperti inoltre dietro le linee di combattimento Israele ha schierato attrezzature che sembrano provenire da un laboratorio piuttosto che da una caserma sono unità specializzate che trasportano sonar capaci di ascoltare cosa succede sottoterra avanzano lentamente come archeologi in una zona di guerra ogni impulso sonoro viaggia verso il basso rimbalzano sulle viscere del terreno e tornano convertiti in dati con loro i tecnici generano una mappa del terreno tridimensionale rivelando cavità invisibili a occhio nudo, ciò che per chiunque sarebbe solo sabbia e cemento sui loro schermi appare come un labirinto nascosto, non è del tutto chiaro da dove provenga questa apparecchiatura, alcuni sostengono che si tratti di una tecnologia adattata dagli Stati Uniti, altri che sia stata sviluppata in segreto all'interno di Israele, ma la sua efficacia è innegabile, permette di scoprire anomalie e segnare la posizione esatta di tunnel che altrimenti sarebbero impossibili da rilevare e ancora più sorprendente è iltecnologia combinata nello spazio con l'aiuto di satelliti e sensori capaci di leggere minime variazioni del campo magnetico terrestre l'esercito israeliano ha realizzato qualcosa di senza precedenti mappando più di 500 km di tunnel mai visti prima dallo spazio rilevano anche i più sottili cambiamenti nella superficie un pavimento che sprofonda di appena 1 cm o un'ondulazione

nell'oscurità risolvono il problema più grande a Gaza.

nel terreno che rivela la presenza di un corridoio sotterraneo

uccidere silenziosamente sottoterra per ora l'ignoto persiste

PE-n1144-sottomarino-russo.mp4 - Un sottomarino è emerso e ha svelato un segreto sconvolgente sulla Russia II video descrive la crisi logistica e il declino della Marina Russa attraverso l'incidente del sottomarino d'attacco Novorossisk. Inizialmente ostentando forza con un passaggio provocatorio nel Canale della Manica, il sottomarino è stato successivamente costretto ad emergere nello Stretto di Gibilterra a causa di un catastrofico guasto tecnico, nello specifico una massiccia perdita di carburante dovuta alla mancanza di pezzi di ricambio e manutenzione adeguata. L'episodio, che ha rivelato le vulnerabilità di un moderno sottomarino russo, è sintomatico di un più ampio collasso sistemico della flotta, aggravato dalle sanzioni internazionali, dalle priorità economiche della guerra in Ucraina e, soprattutto, dalla perdita della base navale di Tartus in Siria, essenziale per il supporto logistico nel Mediterraneo. Il racconto evidenzia infine il tentativo di copertura informativa da parte del governo russo, riecheggiando la reazione all'affondamento del sottomarino Kursk nel 2000, suggerendo

che l'orgoglio politico continua a prevalere sulla sicurezza dell'equipaggio.

PE-n1145-sottomarino-russo.mp4 - ehi come va questo è il Novo Rossisk un sottomarino d'attacco russo nel maggio 2025 ha effettuato un passaggio provocatorio attraverso il canale della manica è emerso in superficie volutamente visibile come a dire siamo qui e non potete fermarci la Royal Navy la Marina Britannica ha dovuto scortarlo fuori con navi ed elicotteri era una chiara dimostrazione di forza e un atteggiamento tipico della Russia intimidazione navale nel cortile UTAM solo che alla fine di settembre quello stesso sottomarino fu costretto a emergere nello stretto di Gibilterra questa volta non era una dimostrazione di forza ma qualcosa di vergognoso che svela segreti che la Russia voleva celare iniziamo questa storia rispondendo a una domanda che so che la maggior parte di voi si sta facendo in questo momento dopotutto cosa è successo dawero tra il 26 e il 27 settembre il Novo Rossis ha subito un guasto tecnico catastrofico non era un semplice guasto il sistema di alimentazione del sottomarino ha iniziato a perdere e non si trattava di una perdita minima il diesel stava fuoriuscendo direttamente nella stiva del sottomarino litri e litri di carburante si stavano accumulando all'interno di uno spazio chiuso pensaci un attimo sei dentro di un tubo di metallo sott'acqua e il carburante sta riempiendo il compartimento intorno a te il vapore è tossico una scintilla e non resterebbe nulla il 27 l'equipaggio lo ha riconosciuto dichiarando che c'era un rischio di esplosione stiamo parlando di 52 persone intrappolate dentro una potenziale bomba ora arriva la parte più scioccante l'equipaggio non riusciva a riparare il problema il motivo non c'erano pezzi di ricambio a bordo nessuno inoltre nessun tecnico qualificato era presente nell'equipaggio per la riparazione immagina questo un sottomarino da combattimento in missione attiva senza g strumenti di base per la propria soprawivenza la soluzione che hanno trovato è stata perlomeno disperata per evitare che il carburante accumulato esplodesse l'equipaggio avrebbe dovuto pompare tutto quel diesel direttamente nel Mar Mediterraneo in altre parole avrebbero dovuto causare un disastro ambientale in una delle rotte marittime più trafficate del mondo era quello esplodere sai qual è la cosa più spaventosa la Russia non ha annunciato nulla di tutto questo

PE-n1146-sottomarino-russo.mp4 - il Ministero della Difesa russo è rimasto completamente in silenzio a raccontare la storia è stato un canale Telegram noto per diffondere informazion trapelate dall'interno delle agenzie di sicurezza russe e come puoi immaginare il governo russo odia questo canale tanto che lo ha classificato come agente straniero e cerca di rimuoverlo dalla piattaforma quando un governo cerca di censurare una fonte è perché sta toccando nervi scoperti e la ferita qui è profonda perché mentre la Russia rimaneva in silenzio la NATO stava osservando tutto navi britanniche francesi spagnole aerei da pattugliamento il sottomarino che doveva essere invisibile ora erasotto i riflettori tracciato in tempo reale gli analisti di Intelligence Open Source monitoravano il Novo Rosisk e il suo rimorchiatore mentre attraversavano lo stretto di Gibilterra ora fermati a pensare un sottomarino funziona grazie a una cosa il segreto la sua forza sta nel non essere visto il Novor Rossisk beh ha perso completamente questo vantaggio sbaglia chi pensa che questo sottomarino sia una vecchia carcassa un residuo sovietico che la Russia continua a usare no è peggio di così il nuovo Rossisc è stato costruito nel 2010 è entrato in servizio nel 2014 aveva solo 11 anni di utilizzo quando si è rotto è un sottomarino della classe kilo migliorata progetto 636.3 uno dei modelli più moderni della Russia la NATO lo chiama buco nero perché è estremamente silenzioso e quasi impossibile da rilevare quando usa le batterie elettriche ha una lunghezza di 74 m un equipaggio di 52 persone e la capacità di restare in mare per 45 giorni e non è un sottomarino innocuo è dotato di sei tubi lanciasuri e può lanciare 18 siluri o mine navali e soprattutto può lanciare missili da crociera calibre questi missili hanno una lunga gittata possono colpire obiettivi a terra e sono in grado di trasportare testate nucleari stiamo parlando di un sottomarino che era in servizio di combattimento attivo non era ormeggiato in qualche porto in attesa di manutenzione era in missione rappresentando la Russia nel Mediterraneo e come abbiamo mostrato all'inizio del video 4 mesi prima di rompersi era passato attraverso il canale della manica in modo provocatorio mostrando forza come a dire al mondo siamo qui ora era fermo in acqua e non è l'unico caso nel giugno 2024 un altro sottomarino russo è arrivato alla Vana Cupa il Kazan un sottomarino nucleare classe Yasenm il più avanzato della flotta russa la Russia ha molto pubblicizzato la visita voleva mostrare potere ma quando il Casan è arrivato le fotografie hanno rivelato un grave problema grandi pezzi dei pannelli di silenziamento dello scavo si stavano staccando quei pannelli assorbono il suono sono essenziali per mantenere

il sottomarino invisibile al sonar senza di loro il sottomarino diventa rumoroso e perde il suo vantaggio principale per un sottomarino orgoglio della flotta vedere pezzi cadere era imbarazzante c'è altro nell'agosto del 2025 una corvetta russa chiamata Vishnivolotiok entrò in collisione con una petroliera civile nel marzov lo scafo fu gravemente danneggiato e vuoi sapere cosa ha fatto la Russia ha falsificato documenti ufficiali ha detto che il danno è stato causato da droni uini ha mentito spudoratamente per nascondere la propria incompetenza riesci a vedere che si sta formando un modello guarda la Marina Russa non sta affrontando solo problemi tecnici sta vivendo un collasso sistemico e questo sta accadendo per tre motivi principali in primo luogo le sanzioni dal 2014 ma soprattutto dopo il 2022 la Russia è sotto pesanti sanzioni queste sanzioni sono rivolte al settore della difesa la Russia ha sempre dipeso da componenti stranieri per i sistemi avanzati ora ottenere questi pezzi è difficile costoso e richiede tempo cercano di

PE-n1147-sottomarino-russo.mp4 - ma questo crea colli di bottiglia e quando mancano i pezzi la manutenzione si ferma succede in secondo luogo l'economia è in modalità di guerra tutte le risorse stanno andando in Ucraina carri armati munizioni equipaggiamento per le truppe di terra e vuoi sapere cosa succede alla manutenzione ordinaria delle navi che sono già dispiegate quello passa in secondo piano il Novo Rossisk ne è un ottimo esempio il sottomarino necessitava di pezzi di ricambio ma non erano disponibili forse sitrovavano in un magazzino o forse non esistevano più il sistema logistico è completamente rotto infine cosa ancora più sorprendente la flotta del Mar Nero è stata devastata e il novo Rossi Isk ne fa parte per darti un'idea quella flotta ha subito perdite inimmaginabili l'ucraina un paese senza una marina significativa ha distrutto tra un terzo e il 40% delle navi russe nel Mar Nero e lo ha fatto usando missili antinave Neptun missili Storm Shadow forniti dall'occidente e droni di superficie piccole imbarcazioni senza equipaggio cariche di esplosivi l'elenco delle perdite è impressionante una delle più emblematiche è stata quella dell'incrociatore Moskva nave a Miraglia affondata nell'aprile 2022 ma ci sono state anche molteplici navi da sbarco distrute corvette moto vedette e nel settembre 2023 un attacco ura al cantiere navale di Sebastopoli ha danneggiato gravemente il Rostov Suldon un sottomarino gemello del Novo Rossisk nemmeno i sottomarini nel porto erano al sicuro queste perdite hanno costretto la Russia a ritirare le sue navi più preziose da Sebastopoli nella Crimea occupata verso il porto di Novorossisk nel territorio russo continentale è stata una ritirata umiliante la Russia ha perso il controllo dell'ovest del Mar Nero e il suo blocco è finito e l'Ucraina beh sono riusciti a stabilire un corridoio umanitario per esportare cereali una vittoria strategica per loro ma c'è un colpo ancora più profondo qualcosa che rende il fallimento di Novorossisk non solo prevedibile ma inevitabile la perdita di Tartus questo perché il Mediterraneo è una regione strategica per la NATO è il fianco sud per la Russia è un modo per proiettare potere in Medio Oriente Nord Africa e sfidare la NATO dal 2013 la Russia aveva una forza navale permanente nel Mediterraneo ma questa dipendeva da Tartus era l'unica base navale russa fuori dal territorio dell'ex Unione Sovietica durante l'intervento russo nella guerra civile siriana la Russia ha ampliato e modernizzato questa base tartus forniva tutto ciò di cui una flotta ha bisogno rifornimento rifornimento di carburante manutenzione rotazione dell'equipaggio senza questo mantenere le navi nel Mediterraneo per lunghi periodi è logisticamente impossibile solo che alla fine del 2024 il regime di Bashar Allsad è caduto il nuovo governo della Siria ha annullato l'accordo con la Russia e così i russi sono stati costretti a evacuare rapidamente la base una ritirata umiliante e l'impatto è stato immediato i sottomarini diesel elettrici come il Novor Rossisk non sono come i sottomarini nucleari devono ricaricare le loro batterie frequentemente questo significa andare in un porto o usare lo snorkel vicino alla superficie senza Tartus mantenere questi sottomarini operativi nel Mediterraneo è diventato impossibile a gennaio 2025 gli analisti navali hanno riferito che la Russia non aveva più nessun sottomarino nel Mediterraneo il Novo Rossisk è stato l'ultimo alasciare lo stretto di Gibilterra il suo ritorno nel 2025 è stato un tentativo di mantenere l'illusione di una presenza navale ma era un bluff la Russia stava cercando di operare senza l'infrastruttura necessaria il Novo Rossisk stava operando sotto estrema pressione lontano da porti amici senza manutenzione adeguata e con la catena di approwigionamento interrotta il gu al sistema di alimentazione non fu una sfortuna fu la conseguenza fisica di

PE-n1148-sottomarino-russo.mp4 - fu il primo componente critico a cedere in queste condizioni insostenibili il sottomarino non stava solo perdendo carburante stava perdendo gli ultimi residui della credibilità navale russa nella regione per Vladimir Putin questa scena è dolorosamente familiare avendo già vissuto questo incubo il giorno era il 12 agosto 2000 il sottomarino nucleare K14 Kursk affondava nel mare di Barenz 118 persone morirono la causa fu un'esplosione di un siluro difettoso durante delle esercitazioni l'esplosione iniziale ne provocò una seconda catastrofica che distrusse la parte anteriore del sottomarino ma ciò che rese il Kursk una tragedia ancora più grande fu la risposta del governo vladimir Putin era al suo primo anno di presidenza quando è awenuto l'incidente era in vacanza in un resort sul Mar Nero e sai qual è stata la sua reazione rimase lì per 4 giorni nel frattempo i marinai russi morivano anche la Russia non chiese subito aiuto internazionale ma il Regno Unito e la Norvegia offrirono sommergibili di salvataggio avanzati la Russia rifiutò e vuoi sapere il motivo orgoglio paura di esporre l'incompetenza della Marina paura di mostrare debolezza più tardi un biglietto fu recuperato dal corpo di un ufficiale 23 marinai erano sopravvissuti all'esplosione iniziale si rifugiarono nel compartimento posteriore aspettarono i soccorsi i tentativi russi di salvataggio fallirono ripetutamente quando la Russia accettò finalmente l'aiuto straniero era troppo tardi erano tutti morti putin si trovò di fronte a una scelta difficile nel 2000 ammettere il fallimento e accettare l'aiuto dell'occidente oppure preservare l'orgoglio nazionale attraverso il segreto e la negazione al costo della vita dei suoi marinai ha scelto l'orgoglio il governo russo dal Kursk ha imparato a controllare l'informazione non a migliorare la sicurezza navale nel 2000 Putin fu massacrato dai media russi che erano ancora indipendenti la TV trasmise critiche devastanti al governo intervistò famiglie in lacrime fu un disastro di pubbliche relazioni una vulnerabilità politica estrema per il nuovo presidente nei mesi e negli anni successivi il governo prese il controllo delle principali reti televisive si assicurò che questo tipo di umiliazione pubblica non si ripetesse mai più 25 anni dopo il Novo Rossisk presenta lo stesso dilemma con la Russia e la NATO in confronto diretto a causa dell'Ucraina accettare l'aiuto di un awersario sarebbe ancora piùumiliante la storia suggerisce che se la situazione fosse degenerata l'equipaggio del Novor Rossi lsk avrebbe potuto essere sacrificato per l'orgoglio politico come lo sono stati i soprawissuti del Kursk ma c'è una differenza nel 2025 il controllo dell'informazione che Putin ha costruito per due decenni si sta inclinando esistono piattaforme decentralizzate come Telegram canali investigativi pubblicano queste fughe di notizie l'intelligence open source traccia i movimenti in tempo reale ora una totale copertura in stile sovietico non è più possibile come puoi vedere l'immagine del sottomarino d'attacco russo Novorossisk disabilitato e alla deriva nel cortile della NATO è più di un semplice incidente navale isolato è un momento in cui tutti i segnali di declino militare russo convergono su un unico scafo arrugginito ora voglio sapere la tua opinione pensi che la Russia riesca ancora a mantenere la sua posizione come potenza navale globale o questa era finita scrivi la tua risposta nei commenti se questo contenuto ti è stato utile condividilo con qualcuno che è interessato a questi argomenti e iscriviti al canale per non perdere i prossimi video alla

PE-n1149-censura-russa.mp4 - Discuss Censura governativa russa. La discussione sulla Censura governativa russa emerge chiaramente nel contesto della gestione delle crisi militari e navali, in particolare riguardo all'incidente del sottomarino Novo Rossisk nel 2025 e al precedente affondamento del Kursk nel 2000. La censura governativa russa si manifesta come una strategia politica volta a preservare l'orgoglio nazionale e nascondere l'incompetenza e la debolezza militare, spesso a costo della trasparenza e persino della

1. La Gestione dell'Incidente del Novo Rossisk (2025) L'incidente del sottomarino Novo Rossisk, costretto a emergere nello Stretto di Gibilterra a causa di un guasto tecnico catastrofico (perdita di diesel con rischio di esplosione a bordo) nel settembre 2025, ha rivelato l'approccio del Ministero della Difesa russo: • Silenzio Completo: La Russia non ha

2. La Menzogna e l'Incompetenza (Altri Esempi) La censura si manifesta anche attraverso la falsificazione attiva delle informazioni per nascondere l'incompetenza: • Corvetta Vishnivolotiok: Dopo che questa corvetta russa entrò in collisione con una petroliera civile nel Mar d'Azov (agosto 2025), danneggiando gravemente lo scafo, la Russia falsificò documenti ufficiali. Mentì sfacciatamente, affermando che il danno era stato causato da

3. Le Radici Storiche della Censura (L'Incidente del Kursk, 2000) L'attuale politica di controllo dell'informazione affonda le sue radici nella tragedia del sottomarino nucleare Kursk nell'agosto del 2000, awenuta durante il primo anno di presidenza di Vladimir Putin. · Negazione e Orgoglio: La risposta del governo fu caratterizzata da una strategia di negazione. Putin rimase in vacanza per quattro giorni mentre i marinai morivano. La Russia rifiutò inizialmente l'aiuto internazionale (offerto da Regno Unito e Norvegia, che possedevano sommergibili di salvataggio avanzati), scegliendo l'orgoglio e la paura di esporre l'incompetenza della Marina e la debolezza del Paese. Questo costò la vita ai 23 marinai soprawissuti all'esplosione iniziale. • Rappresaglia Contro i Media: All'epoca, Putin fu massacrato dai media russi, che erano ancora indipendenti. La TV trasmise critiche devastanti al governo e intervistò famiglie in lacrime, creando un "disastro di pubbliche relazioni" e una "vulnerabilità politica estrema" per il nuovo presidente. • La Lezione Imparata: La lezione che il governo russo trasse dalla tragedia del Kursk non fu quella di migliorare la sicurezza navale, ma di controllare l'informazione. Nei mesi e negli anni successivi, il governo prese il controllo delle principali reti televisive per assicurarsi che

4. Il Controllo Attuale dell'Informazione Il controllo dell'informazione che Putin ha costruito per due decenni è un elemento strategico chiave. Questo controllo crea un dilemma: se una situazione come quella del Novo Rossisk fosse degenerata, la storia suggerisce che l'equipaggio avrebbe potuto essere sacrificato per l'orgoglio politico, come lo furono i soprawissuti del Kursk. Tuttavia, nel 2025, il sistema di censura si sta inclinando: Piattaforme Decentralizzate: Esistono piattaforme decentralizzate come Telegram e canali investigativi che pubblicano "fughe di notizie". • Intelligence Open Source: L'intelligence open source monitora i movimenti dei sottomarini in tempo reale. A causa di questi nuovi canali di informazione, una copertura totale in stile sovietico non è più possibile.

droni ucraini, per nascondere la propria incompetenza.

questo tipo di umiliazione pubblica non si ripetesse mai più.

annunciato nulla riguardo all'incidente. Il Ministero della Difesa russo è rimasto completamente in silenzio mentre la NATO osservava l'intero evento, e navi britanniche, francesi e spagnole monitoravano il sottomarino. • Tentativi di Censura: A rivelare la storia è stato un canale Telegram noto per diffondere informazioni trapelate dalle agenzie di sicurezza russe. Il governo russo, che odia questo canale, lo ha classificato come "agente straniero" e cerca attivamente di rimuoverlo dalla piattaforma. • Motivazione: Quando un governo cerca di censurare una fonte, è perché essa sta "toccando nervi scoperti". In questo caso, la ferita profonda riguarda il fatto che la Russia non voleva che fosse svelato che il sottomarino, che doveva essere invisibile e che mesi prima aveva effettuato un passaggio provocatorio nel Canale della Manica, aveva perso il suo vantaggio strategico ed

importare attraverso paesi terzi

un'operazione logisticamente impossibile

prossima

vita.

era in avaria.

1148-1149

1142-1144

1145-1147

PE-n1143-tattica-tunnel.mp4 tuttavia la grande domanda è come questi tunnel verrebbero distrutti in futuro fino ad ora quando le truppe identificano un complesso sotterraneo entrano solo se non c'è altra opzione troppo rischio troppa incertezza invece quello che fanno è inviare macchine droni e robot che scivolano nell'oscurità dove un tempo andava un soldato israele ha

schierato modelli come l'Iris prodotto localmente o il Micro Tactical Brown Robot progettato negli stati uniti sono piccole bestie meccaniche con telecamere ad alta definizione capaci di scendere le scale girando in corridoi stretti e trasmettendo in tempo reale ogni ombra e ogni minaccia le immagini che restituiscono sembrano prese da un film corridoi umidi scale improvvisate cavi elettrici che pendono dai soffitti lo spettatore non è un soldato è una macchina che avanza senza paura in uno spazio dove l'oscurità potrebbe nascondere qualsiasi cosa ma il vero salto non è ancora arrivato il futuro punta a droni armati capaci non solo di esplorare ma di attaccare direttamente quei corridoi alcune indiscrezioni assicurano che dei prototipi sono già stati testati anche se non c'è alcuna conferma ufficiale se ciò accadrà il concetto stesso di soldato potrebbe cambiare non sarebbe più un uomo che si rischia nel tunnel ma una macchina autonoma progettata per uccidere silenziosamente sottoterra per ora l'ignoto persistemacchina che avanza senza paura in uno spazio dove l'oscurità potrebbe nascondere qualsiasi cosa ma il vero salto non è ancora arrivato il futuro punta a droni armati capaci non solo di esplorare ma di attaccare direttamente quei corridoi alcune indiscrezioni assicurano che dei prototipi sono già stati testati anche se non c'è alcuna conferma ufficiale se ciò accadesse il concetto stesso di soldato potrebbe cambiare non sarebbe più un uomo che rischia la vita nel tunnel ma una macchina autonoma progettata per uccidere silenziosamente sottoterra per ora l'ignoto persistemacchina che avanza senza paura in uno spazio dove l'oscurità potrebbe nascondere qualsiasi cosa ma il vero salto non è ancora arrivato il futuro punta a droni armati capaci non solo di esplorare ma di attaccare direttamente quei corridoi alcune indiscrezioni assicurano che dei prototipi sono già stati testati anche se non c'è alcuna conferma ufficiale se ciò accadesse il concetto stesso di soldato potrebbe cambiare non sarebbe più un uomo che rischia la vita nel tunnel ma una macchina autonoma progettata per